



- EUR/CHF con vento a favore
- I resoconti aziendali per il T2 dovrebbero sostenere i mercati azionari
- Focus: la sostenibilità è richiesta anche dagli investitori

Data	Ora	Paese	Evento/Indicatore		Val. pre.	Cons.	Commento
17.07.	04:00	CN	PIL, yoy	T2	6.9%	6.8%	Rallentamento controllato della crescita
20.07.	08:00	CH	Bilancia commerciale, in mrd. CHF	Giu	3.4	n.d.	Il settore farmaceutico rimane dominante
20.07.	13:45	EZ	Decisione sui tassi della BCE	Lug			Programma acquisti obbligazioni nel focus
20.07.	16:00	EZ	Fiducia dei consumatori	Lug	-1.3%	-1.1%	Miglioramento continuo

Gli effetti del discorso ottimistico di Mario Draghi a Sintra e i rischi nettamente diminuiti all'interno dell'EZ hanno dato una sensibile spinta all'euro, il che si fa notare anche nell'EUR/CHF. Infatti per la prima volta da oltre un anno il franco svizzero viene scambiato di nuovo sopra 1.10 rispetto alla valuta comune, rafforzando quindi la nostra previsione di una moderata ma continua svalutazione della valuta nazionale rispetto all'euro. Anche se la BCE giovedì prossimo non aumenterà i tassi, l'attuale contesto dei tassi e della congiuntura dovrebbe quindi continuare a sostenere questa tendenza, senza che la Banca nazionale svizzera (BNS) debba intervenire sul mercato delle divise (v. grafico). Ciò si dovrebbe riflettere anche lunedì nei depositi a vista delle banche nazionali presso la BNS.

Questa settimana, anche la collega americana di Draghi, Yellen, ha provocato movimento sui mercati. Le sue affermazioni nell'ambito dell'audizione al Congresso sono state complessivamente ritenute piuttosto «concilianti». Soprattutto l'affermazione della Presidente della Fed sul mancato aumento dell'inflazione nonostante il miglioramento del mercato del lavoro ha dato un po' di spinta alle azioni ultimamente un po' penalizzate a causa dei tassi. Altri impulsi potrebbero arrivare la prossima settimana dalla stagione molto avanzata delle comunicazioni USA sull'andamento degli affari nel secondo trimestre. A seguito dell'effetto di base sulla scia del crollo dei prezzi dell'energia dell'anno scorso, un contributo essenziale all'atteso aumento degli utili dovrebbe arrivare soprattutto dalle aziende dell'energia. A tale proposito la pubblicazione dei dati prevista per venerdì del gigante dell'energia, Schlumberger, attivo nel settore delle attrezzature e dell'esplorazione, dovrebbe fornire una prima indicazione. Inoltre la prossima settimana si distinguono i resoconti di Microsoft o eBay, mentre da parte delle banche saranno in primo piano soprattutto i dati dei giganti del settore, Morgan Stanley, Goldman Sachs o Bank of America.

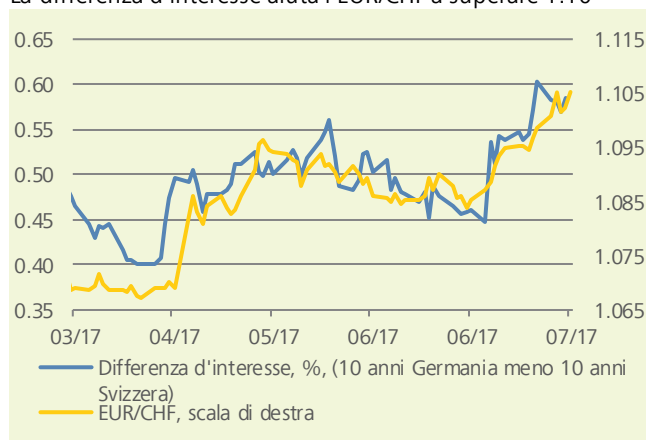
Anche in Svizzera la prossima settimana la stagione delle comunicazioni entrerà nel vivo. Con SGS, Novartis, Givaudan e ABB comunicano il loro andamento degli affari quattro titoli dello SMI. L'ulteriore miglioramento della congiuntura nell'EZ e

nei paesi emergenti e una crescita economica globale complessivamente solida fanno prevedere nell'insieme una conferma della tendenza degli utili intrapresa. Questa settimana hanno già presentato buoni risultati Partners Group e Bossard – accompagnati di volta in volta da una conseguente reazione positiva del mercato. Non da ultimo la cooperazione con il produttore di auto elettriche Tesla ha aiutato Bossard a registrare un aumento dell'utile del 44.7% rispetto al primo semestre 2016. Il crollo del corso dell'azione Tesla di un temporaneo 20% è stato inoltre ben assorbito dai titoli di Bossard.

Dal lato dei dati congiunturali la settimana viene aperta nella notte tra domenica e lunedì con i dati relativi alla crescita economica cinese per il secondo trimestre. La prevista debole diminuzione della dinamica dal 6.9% al 6.8% rispetto all'anno precedente dovrebbe rafforzare il nostro scenario di base di un indebolimento sempre controllato della crescita cinese.

## Grafico della settimana

La differenza d'interesse aiuta l'EUR/CHF a superare 1.10



Fonte: Bloomberg, Raiffeisen Investment Office

[santosh.brivio@raiffeisen.ch](mailto:santosh.brivio@raiffeisen.ch)

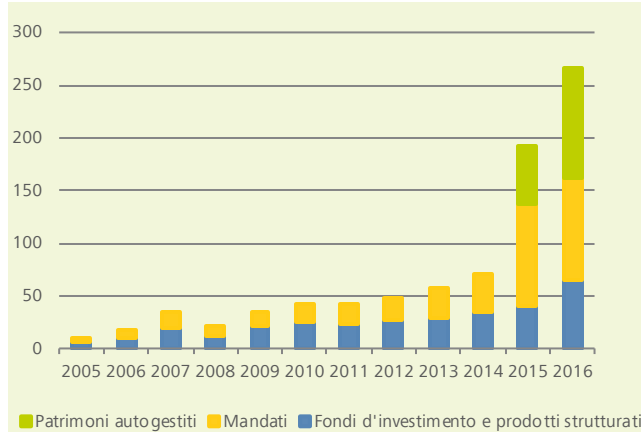
# Focus: la sostenibilità è richiesta anche dagli investitori

Anche se a causa dei gravi disordini è passata quasi in secondo piano, la dichiarazione finale del vertice del G-20 in Amburgo c'è stata. In questa dichiarazione i capi di stato e di governo delle economie leader si sono dichiarati favorevoli oltre al libero commercio anche alla protezione del clima e dell'ambiente. Nonostante l'uscita degli USA dall'accordo di Parigi del 2015 per la protezione del clima – di cui, nota bene, «è stato preso atto» – e nonostante dubbi probabilmente non ingiustificati che alcuni stati non prendano affatto sul serio l'effettiva attuazione delle misure per la protezione del clima, sebbene si siano impegnati per iscritto, la gestione responsabile delle risorse naturali sembra avere quindi ancora un elevato valore nell'agenda politica globale.

Anche nel mondo finanziario il tema sostenibilità è da tempo arrivato e consolidato. Il futuro orientamento reso pubblico questa settimana del portafoglio obbligazionario di Swiss Re secondo criteri di sostenibilità illustra inoltre chiaramente che non solo investitori privati, ma sempre più anche grandi investitori si fanno guidare nelle decisioni d'investimento da principi che soddisfano una responsabilità ecologica, sociale e aziendale: dopo una fase quale nicchia, negli ultimi dieci anni l'investimento sostenibile è diventato sempre più popolare (v. grafico).

## L'investimento sostenibile è sempre più richiesto

Investimenti sostenibili in Svizzera, in miliardi di CHF



Fonte: Swiss Sustainable Finance, Raiffeisen Investment Office

Che gli investimenti sostenibili godano di un crescente apprezzamento dipende forse non da ultimo dal fatto che finora gli impegni così configurati, per quanto riguarda il potenziale di rendimento non temono il confronto con investimenti equiparabili che non considerano i criteri di sostenibilità. Per rimanere all'esempio Swiss

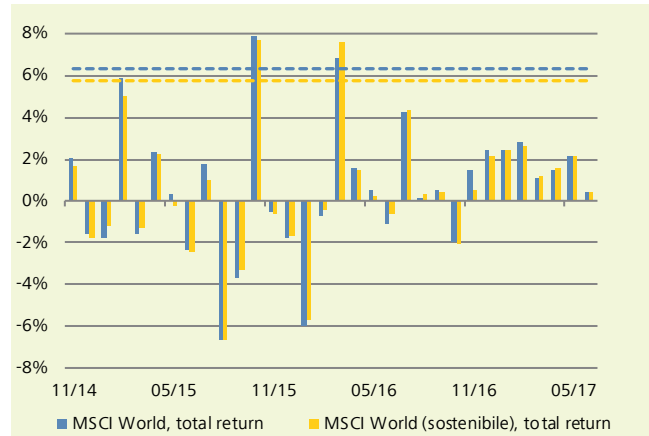
Re: il riassicuratore, nella configurazione del suo patrimonio d'investimento si orienta in futuro al cosiddetto indice MSCI World ESG – dove ESG sta per *Environmental, Social e Governance* e delimita i tre punti di riferimento dei criteri di sostenibilità da soddisfare. A differenza del suo pendant senza restrizioni di sostenibilità – MSCI World – questo indice esiste però solo da novembre 2014. Da allora l'indice di sostenibilità è riuscito a tenere il passo con quello convenzionale: al rendimento complessivo di quasi il 16.6% corrisponde una performance del 18.3% circa dell'indice tradizionale MSCI World.

### Siete interessati?

Volete investire in base a questo tema del Focus? La vostra Banca Raiffeisen sarà lieta di aiutarvi nella concreta attuazione dell'investimento.

## Una performance solo di poco più bassa

Performance mensile e rendimento costante annualizzato



Fonte: Bloomberg, Raiffeisen Investment Office

Partendo da questo contesto riteniamo che un comportamento d'investimento rispettoso dei criteri di sostenibilità sia per gli investitori motivati una soluzione senz'altro valida. Laddove l'investimento sostenibile non è limitato solo alle azioni globali, ma può essere un tema anche per obbligazioni e investimenti alternativi, in particolare anche per gli immobili. Decisivo rimane comunque il fatto che anche nell'ottica della sostenibilità non vengano violati i requisiti di un portafoglio equilibrato e ampiamente diversificato.

[santosh.brivio@raiffeisen.ch](mailto:santosh.brivio@raiffeisen.ch)

Azioni				Valute/Materie prime				Tassi			
	attuale	%, 5 giorni	%, YTD		attuale	%, 5 giorni	%, YTD		3M	10YR	bp, YTD
SMI	9004	1.3	9.5	EURCHF	1.103	0.3	2.9	CHF	-0.73	0.03	22
S&P 500	2448	1.6	9.3	USDCHF	0.966	0.2	-5.2	USD	1.30	2.34	-11
Euro Stoxx 50	3528	1.9	7.2	EURUSD	1.142	0.1	8.5	EUR (DE)	-0.33	0.58	37
DAX	12641	2.1	10.1	Oro	1219	0.5	5.8	GBP	0.30	1.30	6
CAC	5235	1.6	7.7	Greggio <sup>1)</sup>	48.5	3.8	-14.7	JPY	0.00	0.08	4

Fonte: Bloomberg, <sup>1)</sup> Brent  
14.07.2017 10:27

## **Editore**

Raiffeisen Investment Office  
Raiffeisenplatz  
9000 St. Gallen  
[investmentoffice@raiffeisen.ch](mailto:investmentoffice@raiffeisen.ch)

## **Internet**

<http://www.raiffeisen.ch/web/investire>

## **Consulenza**

Vogliate mettervi in contatto con il Vostro consulente agli investimenti oppure con la Vostra Banca Raiffeisen locale  
<http://www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca>

## **Ulteriori pubblicazioni**

Qui potete consultare questa pubblicazione e anche abbonarvi per ricevere ulteriori pubblicazioni di Raiffeisen  
<https://www.raiffeisen.ch/rch/it/chi-siamo/pubblicazioni/mercati-e-opinioni/pubblicazioni-research.html>

---

## **Nota legale**

### **Esclusione di offerta**

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a titolo informativo. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a e dell'art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e/o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari».

Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

### **Esclusione di responsabilità**

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione.

Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

### **Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria**

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione..